

## INTENZIONI DI MESSE

Dom.9 <b>XIV del Tempo Ordinario</b>	8.30	Def. Francesco Molinari; Daniela Bosca e nonni
	10.30	Def. Lucia Fossato (trig.)
	18.00	Def. Carlo Santero (trig.); Alfredo Ardesia (ann.) e Rosa Robaldo
Lunedì 10	8.30 18.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
Martedì 11	8.30 18.00	Def. Carolina e Cesare Gomba
Mercoledì 12	8.30 18.00	
Giovedì 13	8.30 18.00	Def. Enrico e fam. Cardelli
Venerdì 14	8.30 18.00	Def. Rolfo e fam.
Sabato 15	8.30 17.00	Def. fam. Monticone e Farinasso Def. Anolli Mario e Anna; Bosio Silvana (ann.) e Guido Lora e Laura
Dom. 16 <b>XV del Tempo Ordinario</b>	8.30	Def. fam. Dogliotti, Patrone e Voerzio; Daniela Bosca e e Sandrina Tournaud; Carlo Viberti; per una ammalata.
	10.30	Def. Maria Balestra e Amedeo Carriere
	18.00	Def. Margherita Martino e Paolo Cortese; Ester Balbo; Giorgio Bongioanni (trig.)

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

Si può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com)

## Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

<b>Madonna della Moretta</b> <b>C.so Langhe, 106</b> <b>12051 ALBA (CN)</b> Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 <a href="mailto:santuario.moretta@gmail.com">santuario.moretta@gmail.com</a>	<b>S. Margherita</b> <b>Via S. Margherita, 32</b> <b>12051 ALBA CN</b> Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 <a href="mailto:santamargheritaalba@gmail.com">santamargheritaalba@gmail.com</a>	<b>S. Rocco Cherasca</b> <b>Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c</b> <b>1251 ALBA CN</b> Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L085304626000000003823 <a href="mailto:sanrocco.ricca@gmail.com">sanrocco.ricca@gmail.com</a>
---	--	---

**9 luglio: XIV domenica del T.O.**

*Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30*

### Nel cuore di Dio l'alfabeto della vita



Il Vangelo registra uno di quegli slanci improvvisi che accendevano di stupore le parole di Gesù: i piccoli, i bambini, le donne, i poveri lo capiscono subito. In tutta la Bibbia l'economia della piccolezza esce diretta del cuore di Dio e attraversa come uno spartiacque la nostra storia: Dio scommette su coloro sui quali il mondo non scommette.

E Gesù ne è felice. Nonostante il brutto momento: Giovanni il Battista è arrestato, i capi religiosi e politici lo braccano, i villaggi attorno al lago, dopo la

prima ondata di entusiasmo, si sono allontanati. Ed ecco che in quell'aria di sconfitta, Gesù, anziché deprimersi, si stupisce, si incanta di Dio: una meraviglia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro: le sue mani, dove appoggiare la stanchezza e riprendere il fiato del coraggio. Imparate da me... Andare da Gesù è andare a scuola di vita. Quest'uomo senza poteri ma regale, libero come il vento, che nessuno ha mai potuto comprare o asservire e fonte di libere vite, insegna a vivere bene.

Imparate da me che sono mite e umile di cuore... Il maestro è il cuore. Andare tutti a scuola di cuore! Tutti a imparare il cuore di Dio! Dove c'è l'alfabeto della vita. Dio stesso non è un concetto, ma il cuore dolce e forte della vita. Imparate da me, dal mio modo, delicato, senza violenza e senza arroganza. Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero. Un giogo: che cosa è oltre che un oggetto da museo della civiltà contadina? Oltre il ricordo degli animali da tiro, la loro grande fatica? È una metafora che non sentiamo amica: abbiamo fatto di tutto per scuoterci di dosso, i gioghi. Gesù però dice: il mio giogo, un giogo che rimane suo, non ce lo butta addosso, con il duro della vita. Il giogo resta il suo, lui continua aggiogato allo stesso legno.

A me dice: «amico d'avventura, siamo in due; non sei solo, inchiodato alla fatica del vivere, del prenderti cura di qualcuno; siamo insieme allo stesso solco, allo stesso aratro». Don Tonino Bello immaginava: «Siamo angeli con un'ala soltanto e possiamo volare solo abbracciati». Gesù è l'altra mia ala, il mio 'cireneo', aggiogato ai miei amori, alla mia fatica, ai miei sogni, il vero maestro che non dà ulteriori obblighi, ma ulteriori ali. Prendete il mio giogo, cioè prendete su di voi l'antica novità del vangelo, che è ossigeno, che non ferisce mai ciò che sta al cuore dell'uomo,

non proibisce mai ciò che all'uomo dà gioia e vita. E coglierete la legge profonda, la corrente calda che scorre sotto tutte le pagine del libro dell'esistenza, le feconda, le colora. E le fa profumare d'universo.

*P. Ermes Ronchi*

## AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Oggi a Sant'Anna di Vinadio** finisce il primo turno delle elementari e **inizia quello delle medie**. Oltre alla **S. Messa comunitaria** ci sarà anche la tradizionale **polenta**. **L'estate ragazzi** inizia la penultima settimana. Li accompagniamo tutti con la preghiera.



I ragazzi/e delle elementari ci salutano dal Colle Sant'Anna.

- Continua anche la preparazione del **Banco di beneficenza: un grazie** a chi ha contribuito con materiale utile e chi vorrà ancora procurarne.